

Un "master Plan" per la costa del Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna

a cura di Lucia Felletti

Nell'immediato futuro il Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna sarà chiamato ad affrontare una serie di considerevoli pressioni ed impatti, con conseguenti possibili significative trasformazioni nel suo assetto, connesse sia a fattori naturali che antropici. Tra i primi vanno annoverati quelli legati alle previste variazioni climatiche di scala globale che, oltre a problemi in tema di disponibilità di acque dolci, variazioni vegetazionali, desertificazione, ecc, vedranno nell'innalzamento del livello marino (l'aumento atteso nel prossimo trentennio per l'area mediterranea si attesta tra i 18 ed i 12 cm) un elemento di particolare rilevanza. Tale innalzamento, che si andrà a sommare agli elevati tassi di subsidenza che si registrano nell'area, incrementerà, se non altro, i problemi esistenti in tema di erosione costiera, salificazione delle falde, delle acque superficiali e dei suoli, nell'intensità delle inondazioni e dei fenomeni di *storm surges*, ecc. Problemi questi certamente non trascurabili (al punto che il CIPE, con la deliberazione 57/2002, li ha inseriti nella "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia" prevista per i prossimi anni) e che, nel caso del Parco del Delta del Po RER, strettamente costiero, assumeranno particolare significatività e rilevanza.

Per altro, vista anche l'articolazione del Parco in 6 stazioni (prive tra loro di continuità geografica e distribuite da Cervia a Goro su un fronte costiero di circa 40 km sui complessivi 90 km circa dell'Emilia-Romagna) e la loro posizione rispetto agli assi di futuro sviluppo socio-economico previsto per questo settore regionale, estese porzioni del territorio del Parco saranno fortemente coinvolte nella espansione infrastrutturale e turistica. Espansione che comporterà, a solo titolo di esempio, la realizzazione dell'asse autostradale A55, della portualità fluvio-marittima di Comacchio, dell'idrovia ferrarese, ecc. L'insieme di questi elementi obbliga ovviamente alla

consapevolezza che il parco giocherà gran parte del proprio futuro a condizione di riuscire ad attuare una specifica ed attenta programmazione e pianificazione strettamente legata all'elaborazione di realistiche e sufficientemente certe ipotesi e scenari evolutivi. Di qui la decisione di procedere alla formulazione di un "Master Plan delle aree costiere del Parco" che, oltre ad aggiornare ed approfondire le conoscenze sull'attuale assetto naturalistico, paesaggistico, socio-economico, ecc, sia in grado di fornire scenari su cui basare scelte e possibili ipotesi di intervento. Un Master Plan in grado dunque di fornire, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile e di precauzione,

le linee d'azione che nel prossimo futuro dovranno guidare, oltre che assicurare, l'esistenza, se non la sopravvivenza stessa, dell'insostituibile patrimonio ambientale rappresentato dal Parco. Un Master Plan che si svilupperà sulla base di tre sostanziali principi valutativi e cioè validazione tecnico-scientifica, accettabilità ambientale e praticabilità economica - e, soprattutto, in grado di rispondere alle prioritarie esigenze di gestione in risposta sia agli esistenti che ai prevedibili e futuri elementi di conflittualità così come di dare attuazione alle nuove dimensioni della "protezione ecologica" previste a livello comunitario dagli indirizzi della "Rete Natura 2000".



La progettazione del territorio

deltaduemila.net



bollettino del GAL

deltaduemila.net è il quadrimestrale del Gruppo di Azione Locale DELTA 2000 Soc. cons. a r. l. - Via Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Italy
Tel. 0533 681180-681816 - Fax 0533 680515 - web: deltaduemila.net • e-mail: deltaduemila@tin.it
Direttore responsabile: Gabriele Melchiorri • **Direttore editoriale:** Angela Nazzaruolo • **Responsabile di redazione:** Giancarlo Malacarne
Comitato di redazione: Emma Maria Barboni, Marzia Cavazzini, Lidia Conti, Paola Ferrioli, Paola Palmonari
Autorizzazione Tribunale di Ferrara n. 22/98 del 3/12/98 • Stampa: Tipografia G. Giari - Codigoro • Grafica: GIARI advertising

Numero 16 - DICEMBRE 2004

1
Novità tutte LEADER

in primo piano

2
3
Il MKTG delle tipicità tra pubblico e privato

focus

4
Programma Speciale d'Area Basso Ferrarese

la progettualità...

inserto speciale
Giovani & Delta, Equal, Azioni di Sistema e nuova progettualità

INTERNATIONAL PO DELTA BIRDWATCHING FAIR 2004

Nel Parco del Delta del Po, una delle più importanti zone umide d'Europa, si sta lavorando per promuovere lo sviluppo del prodotto turistico birdwatching ed in questo contesto il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, DELTA 2000, Agenzia per lo sviluppo locale del Delta emiliano-romagnolo, le Province di Ferrara e di Ravenna, il Comune di Comacchio, l'APT Servizi Regione Emilia-Romagna, le Camere di Commercio di Ferrara e di Ravenna organizzano la prima edizione di una importante manifestazione:

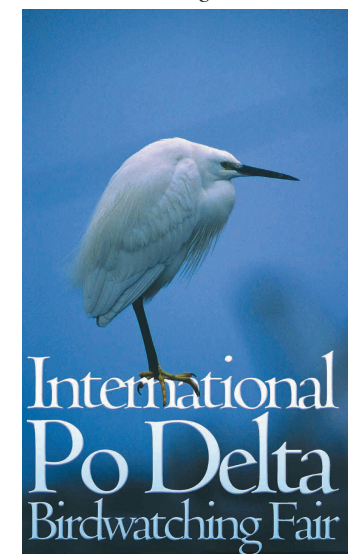
INTERNATIONAL PO DELTA BIRDWATCHING FAIR 2004
Fiera internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico

che si svolgerà dal 29 aprile al 02 maggio 2004 a Comacchio - Palazzo Bellini - nel cuore dell'area protetta del Parco del Delta del Po, fra le città d'arte di Venezia, Ferrara e Ravenna. Si tratta del primo grande evento che si tiene in Italia dedicato al birdwatching che intende coinvolgere aziende, enti, istituzioni, associazioni che operano a livello internazionale nel settore del birdwatching ed in generale legate al turismo naturalistico.

Numerosi gli eventi e le attività collaterali previste accanto all'area espositiva: evento fotografico, importanti convegni, manifestazioni enogastronomiche, raduni e manifestazioni sportive, visite guidate alle oasi naturalistiche ed attività di osservazione dell'avifauna, e possibilità di incontri e dimostrazioni a cura delle aziende espositrici. Tutto ciò aumenterà la risonanza a livello nazionale ed internazionale dell'evento

- il primo in Italia - nonché il gradimento e la fruibilità da parte di birdwatchers, convegnisti, operatori e turisti. Per ulteriori informazioni e-mail: info@podeltabirdfair.it; www.podeltabirdfair.it

Angela Nazzaruolo



zazione di risorse ad alto valore ambientale, tutelate e protette, da realizzarsi in aree parco e in prossimità dei circuiti tematici prioritari, dotati di elevata cantierabilità e complementarietà. La graduatoria è stata poi convalidata dal CCI ed approvata ufficialmente dal GDA del GAL (in data 13/11/2003), che ha previsto l'ammissibilità di 7 progetti. In considerazione delle risorse pubbliche programmate per questa chiamata progetti, pari a 160.000,00 Euro, è stato possibile finanziare i seguenti due progetti:

Titolo	Importo progetto	Importo ammissibile	Contributo concedibile
PROGETTO PER L'ACQUISIZIONE DI UN MINIBUS DEL PERCORSO ECOMUSEALE ARGENTANO E REALIZZAZIONE DI CARTELLONISTICA STRADALE	180.000,00	140.000,00	70.000,00
ALLESTIMENTO DEL MUSEO ORNITOLOGICO A. BRANDOLINI E DI SCIENZE NATURALI NEL PALAZZONE DI S. ALBERTO	300.000,00	180.000,00	90.000,00

NOMINATO IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL GAL

Il 29 settembre 2003 si è insediato un nuovo ed importante organismo: il Comitato Tecnico Scientifico, composto da docenti universitari ed esperti di rilievo internazionale.

I membri di tale Comitato sono il Prof. Patrizio Bianchi, Preside della Facoltà di Economia dell'Università di Ferrara, il Prof. Giovanni Gabbianelli, docente presso il Corso di Laurea di Scienze Ambientali dell'Università degli Studi di Bologna e l'Ing. Paolo Rosso, esperto in metodologie di monitoraggio, valutazione e utilizzo dei fondi strutturali.

Il ruolo del CTS si inserisce nell'ambito della procedura di selezione previste dal LEADER+ che accanto alle procedure del bando pubblico e dell'autogestione prevede la modalità

cosiddetta "concertata". Questa prevede l'attivazione di Gruppi di Lavoro Partecipativi, formati da tecnici locali ed esperti di settore, che definiscono piani e programmi integrati a valenza d'area: il Comitato Tecnico Scientifico ha il compito di valutare, supervisione e visionare le proposte e gli interventi progettuali, che verranno poi scelti attraverso la concertazione con il Comitato di Coordinamento Interprovinciale (CCI) e successivamente posti all'approvazione del CDA di DELTA 2000. Per ciascuno dei progetti così approvati, il ruolo del CTS in itinere è inoltre quello di provvedere alla supervisione e accertamento tecnico delle attività che verranno realizzate.

Marzia Cavazzini

Azione 1.2.3 LEADER+ - Fruizione integrata delle risorse locali

Si è chiusa il 31 agosto 2003 la chiamata progetti relativa all'Azione 1.2.3 "Fruizione integrata delle risorse locali - Tipologia d) progetti pilota ed interventi di qualificazione, allestimento per lo sviluppo del binomio cultura-ambiente". Essa era rivolta ai soggetti pubblici dell'area LEADER+ per la candidatura di progetti finalizzati a valorizzare il patrimonio culturale e storico strettamente legati all'evoluzione ambientale del territorio. Sono state presentati 7 progetti, valutati dal CTS in base a criteri volti a premiare i progetti rivolti alla valorizzazione

in primo piano

Riflessioni e risultati delle attività svolte nel 2003

Angela Nazzaruolo

Al fine di valutare l'operato del 2003 riteniamo fare riferimento agli obiettivi strategici approvati dalla società che sinteticamente riportiamo: **Economici**, per creare le condizioni necessarie per lo sviluppo migliorando il territorio nel suo complesso e favorire la crescita della imprenditoria locale.

Ambientali, per migliorare la qualità e attrattività dell'area agendo sul rapporto fra ambiente e imprese e promuovere un modello sostenibile di sviluppo.

Sociali, per favorire il mantenimento e l'accrescimento dei livelli occupazionali e la conservazione delle tradizioni e della cultura al fine di migliorare il territorio nel suo complesso.

Relazionali, per rafforzare il sistema delle reti, accrescere il livello delle competenze, esportare un modello di sviluppo, iniettare innovazione a livello territoriale.

È possibile affermare che nel corso del 2003 si è operato per attivare strumenti e programmi che hanno contribuito attraverso progetti concreti al raggiungimento degli obiettivi strategici. Attraverso un sistema di autovalutazione interna e di valutazione esterna imposta dai progetti si potrà nel breve periodo valutare i risultati rispetto agli obiettivi. Allo stato attuale se ipotizziamo un incrocio tra obiettivi e programmi attivati è possibile affermare che ci sia una certa congruenza tra gli obiettivi prefissati e le attività che sono state svolte da DELTA 2000 nel corso del 2003.

Tra gli obiettivi economici: le attività di assistenza tecnica rivolta alle imprese del settore turistico (cfr. azione 1.3.4 del PAL Leader+) e le iniziative seminariali (cfr. Equal Macrofase 3), nonché le attività di animazione e di assistenza al Consorzio di Pmi H.T.S. (cfr. progetto misura 1.4 del PTAP della Regione Emilia-Romagna e progetto Profina sulla misura 1.6 dell'Obiettivo 2 Asse 1 - 2000-2006 per un importo complessivo di investimento attivato oltre a Euro 1.640.000) rappresentano sicuramente importanti step per favorire

la crescita dell'imprenditoria locale attraverso la creazione di reti e di centri di servizio innovativi finalizzati a sviluppare nuovi prodotti e favorire lo start-up di nuove aziende legate all'utilizzo a fini di industriale di prodotti eco-compatibili (ad esempio derivanti dall'utilizzo della canapa).

Tra gli obiettivi ambientali è sicuramente attraverso il programma Leader+ integrato ad altri strumenti attivabili sul territorio (marketing turistico nell'ambito dell'obiettivo 2 Asse 2) che si sta lavorando per migliorare l'attrattività dell'area e promuovere un modello di sviluppo sostenibile. È nell'ambito di tali obiettivi che si inserisce la realizzazione di un **evento di carattere internazionale quale la organizzazione della prima manifestazione fieristica in Italia sul turismo birdwatching: la "Po Delta Birdwatching Fair" che si terrà a Comacchio da 29 aprile al 2 maggio 2004.**



Tra gli obiettivi sociali l'attivazione di alcuni progetti che fanno leva sulle risorse umane (la continuazione delle attività previste nell'ambito di Equal che prevede la definizione di modelli innovativi di intervento al fine di promuovere l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese ai mutamenti del mercato del lavoro, e la collaborazione con enti di formazione su progetti che prevedono la qualificazione delle risorse umane nel settore

turistico) rappresentano dei momenti finalizzati ad incrementare il livello occupazionale sul territorio, agendo in particolare sulla qualità dell'offerta.

Tra gli obiettivi relazionali DELTA 2000 nel corso del 2003 ha operato per rafforzare il sistema delle reti a livello interregionale ed internazionale. L'attivazione dei partenariati con il versante veneto del Delta del Po, con i 5 GAL e le 7 province della Regione Veneto e Lombardia interessate del progetto di valorizzazione delle vie d'acqua, la collaborazione con il CDS per la realizzazione dell'annuario interprovinciale (Ferrara, Ravenna, Rovigo) del Delta del Po, nonché l'attivazione di una collaborazione con il centro di ricerca CIRAS per l'attivazione di partenariati e la realizzazione di progetti di cooperazione transnazionale, rappresentano i progetti che hanno contribuito a raggiungere obiettivi relazionali.

Sul fronte europeo la collaborazione con GAL, enti e associazioni per

Non è stato secondario l'impegno di DELTA 2000 per accrescere il livello delle competenze, esportare un modello di sviluppo, iniettare innovazione a livello territoriale attraverso l'attivazione dei partenariati e lo sviluppo di progetti. L'attivazione di partnership a livello transnazionale, con il progetto FRAP che coinvolge diversi paesi europei, finanziato con il V Programma Quadro, destinato ad individuare dei modelli di intervento per risolvere i conflitti tra acquacoltura e specie protette, con il progetto TACIS che vede un primo operato diretto di DELTA 2000 nei paesi dell'est, con un progetto finanziato come capofila che coinvolge partner ucraini e ungheresi destinato a trasferire il modello di esperienza partecipativo sperimentato con la metodologia LEADER al fine di definire un modello di sviluppo per un territorio di confine attraversato dal fiume Tisza. Ed ancora su incarico della Provincia di Ravenna è stato candidato sulla L. 84/91 un progetto finalizzato a sviluppare i rapporti economici tra PMI bosniache ed emiliane-romagnole che vede DELTA 2000 tra i partner, progetto che è stato approvato e che coinvolgerà la società sulle attività di assistenza al coordinamento del partenariato e la gestione di alcune azioni dirette. Inoltre la rete di esperti attivata nel corso del 2003 ha consentito di candidare diversi progetti di cooperazione: Interreg III C con un progetto di valorizzazione delle vie d'acqua a livello europeo, progetti di cooperazione Tacis società civile, Life ambiente per la valorizzazione delle Saline di Cervia. DELTA 2000 ha inoltre collaborato con la Provincia di Ferrara alla presentazione di schede progetto relative ad Interreg III A (progetto Lago Adriatico, progetto archeologia, ecc.), nonché è stata richiesta dalla Regione Emilia Romagna - Servizio turismo la collaborazione al progetto Seacult (festival del mare) sempre nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IHA.

Alcuni numeri: i risultati dell'animazione condotta con il Leader +

Marzia Cavazzini

L'attività di animazione economica svolta dal GAL DELTA 2000 si concretizza in una serie di azioni rivolte alla raccolta e diffusione di informazioni, interventi di orientamento e sensibilizzazione su opportunità di sviluppo d'impresa, assistenza tecnica agli operatori privati e pubblici sia mediante incontri diretti sia mediante comunicazioni e mailing mirate anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle tecnologie informatiche.

SPORTELLINO INFORMAIMPRESE Sportello Informativo per gli operatori economici privati e pubblici

Dal 1995 DELTA 2000 ha attivato lo Sportello Informaimprese, diretto ad informare le imprese sulle opportunità di finanziamento esistenti per i loro progetti di investimento e sviluppo. Congiuntamente è stata predisposta la Banca Dati Imprese, nella quale tutte le imprese ricevute allo Sportello sono state censite e schedate. Ogni scheda raccoglie informazioni relative all'impresa (ragione sociale, indirizzo, recapiti ecc.), settore di intervento, motivazione del contatto,

tipologia di intervento, linea di finanziamento di maggior interesse ecc. La Banca Dati Imprese contiene inoltre le richieste pervenute tramite la posta elettronica e le richieste inviate tramite web, mediante l'apposita sezione prevista nel sito di DELTA 2000. L'obiettivo che ha portato alla creazione della banca dati è stato quello di creare uno strumento che raggruppassero informazioni sulla propensione agli investimenti da parte di soggetti privati interessati alla creazione di impresa, a nuovi insediamenti produttivi, a progetti di ampliamento e di innovazione dell'attività produttiva.

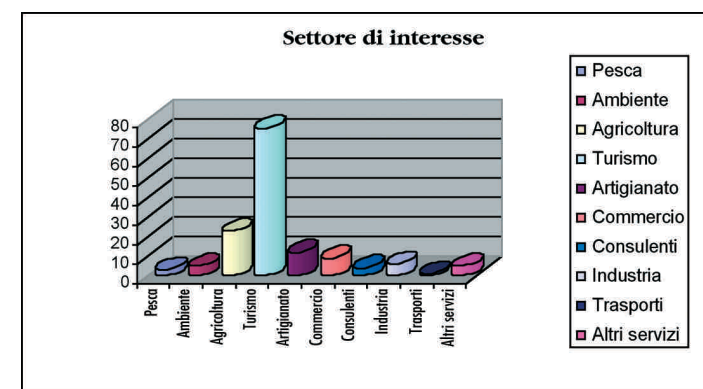
Attualmente la Banca Dati contiene

i progetti di 687 imprese intenzionate a creare una nuova impresa o a modificare ed ampliare l'attuale ed interessate ad ottenere informazioni sulle opportunità di finanziamento.

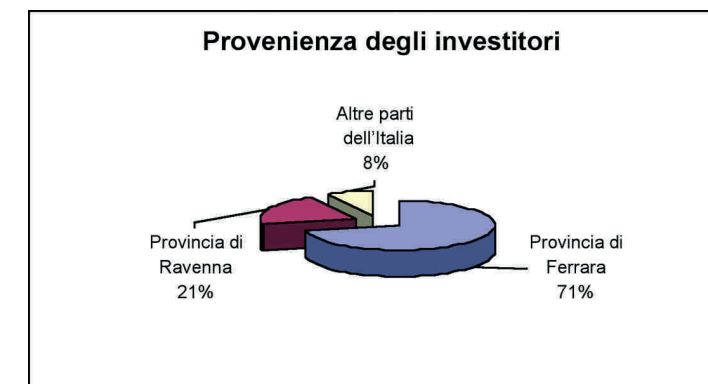
Nel corso del 2003 le nuove proposte progettuali raccolte tramite gli incontri dello Sportello Informaimprese sono state complessivamente 115: di queste, 86 fanno riferimento a idee progetto presentate da operatori economici privati che si sono rivolti per la prima volta nell'anno 2003 allo Sportello Informativo, mentre le restanti 29 sono state presentate da imprese che avevano già avuto in passato un primo incontro.

ASSISTENZA TELEFONICA ED ON-LINE

Viene inoltre svolto un servizio di assistenza telefonica o assistenza on-line diretta: esso rappresenta generalmente il primo contatto con il Servizio Informaimprese. Durante il 2003 sono stati circa 400 gli operatori che hanno contattato telefonicamente DELTA 2000 per presentare la loro idea progetto. Per più di 100 di questi, il mezzo telefonico è stato lo strumento per un contatto preliminare al quale è poi seguito l'incontro allo Sportello Imprese, consentendogli di concretizzare le loro idee in un vero e proprio progetto d'impresa.



La maggior parte dei soggetti incontrati ha dimostrato interesse a realizzare nuove imprese o nuovi investimenti nel settore del turismo e nell'agricoltura.



La maggior parte degli investitori proviene dall'area ferrarese (82, pari al 71%), il 21% dalla Provincia di Ravenna e un 8% da altri territori.

L'ANIMAZIONE ECONOMICA E LA PROCEDURA PARTECIPATA

Animazione Economica	N.	Dettaglio
Rassegne normative	10	-
Newsletter	10	2.655 newsletter spedite
Workshop	4	1.207 inviti spediti 130 partecipanti

I gruppi di lavoro (GLP)	N. incontri	Totale soggetti coinvolti
Incontri Steering Committee	6	9
Incontri Comitato di Coordinamento Interprovinciale CCI	4	15
Azione 1.2.1 Incontri Gruppi di Lavoro	10	22
Azione 1.2.5 Sopralluoghi preliminari sul territorio	19	57
Azione 1.2.5 Incontri Gruppi di Lavoro	19	22
Azione 1.3.4 Incontri Gruppi di Lavoro	18	30
Totale	76	155

PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICETTIVITÀ RURALE MINORE

<i>Aziende beneficiarie</i>	Associazione Ospitalità Estense
<i>Esperto incaricato</i>	Franco Montanari
<i>Associazioni di categoria coinvolte</i>	Ascom e Confesercenti delle Province di Ferrara e Ravenna, Consulta Agricola di Ferrara Tavolo Verde di Ravenna

Programma di assistenza tecnica previsto

L'attività di assistenza tecnica è rivolta ad una associazione di recente costituzione che raggruppa una serie di aziende operanti nel settore della ricettività rurale minore, quali alloggi agrituristici, affittacamere, bed & breakfast e simili.

Dopo gli **incontri preliminari** diretti ad individuare le esigenze di assistenza dell'associazione coinvolta, sono stati realizzati **sopralluoghi e visite dirette** presso la sede delle aziende aderenti alla stessa, al fine di rilevare i punti di forza e di debolezza per individuare le esigenze e i fabbisogni in termini di assistenza nonché per favorire l'elevazione del know how turistico sia per gli aspetti relativi ai servizi che per quel che attiene la commercializzazione dei singoli operatori.

Le attività condotte hanno mostrato la presenza di una buona, ed in alcuni casi eccellente, attenzione attorno all'apprestamento della struttura e dei servizi a fronte di una grande debolezza, salvo poche eccezioni, in materia di promozione e di commercializzazione.

Franco Montanari

Progetti pilota per la creazione di reti e per la valorizzazione dei prodotti turistici del Delta

Azione 1.3.4 Sviluppo di formule organizzative di carattere collettivo

a cura di Marzia Cavazzini e Giancarlo Malacarne

Con l'obiettivo di organizzare sul territorio del Delta emiliano-romagnolo un'offerta turistica di qualità in termini di assistenza ed ospitalità, negli ultimi mesi del 2002 è stato aperto il primo avviso pubblico relativo alla Azione 1.3.4 "Sviluppo di formule organizzative di carattere collettivo" previsto dal PAL LEADER+ del Delta emiliano-romagnolo. L'avviso pubblico è stato rivolto alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di operatori dei settori turismo, servizio al turismo, commercio, agricoltura, agriturismo e associazioni, interessati alla assistenza per la creazione o per il rafforzamento di reti tra operatori, alla creazione di pacchetti turistici e alla formulazione di Carte della Qualità e disciplinari di produzione. Il bando prevedeva la possibilità di beneficiare di assistenza tecnica svolta da esperti di comprovata esperienza nei settori di riferimento (Cfr. deltaduemila.net n. 13 Dicembre 2002)

Il termine per la candidatura delle manifestazioni di interesse era stato fissato nel 31 gennaio 2003; a quella data sono pervenute al GAL complessivamente 52 domande: a seguito dell'istruttoria formale sono risultate ammissibili alla valutazione tecnica 46 domande. Il Comitato Tecnico di Valutazione composto da esperti di settore ha proce-

duto alla valutazione utilizzando quali criteri di valutazione che premianti progetti coerenti con gli obiettivi del bando e del PAL LEADER+ in generale, che prevedessero rapporti di rete o aggregazione di imprese per la realizzazione di progetti con valenza territoriale da realizzarsi in prossimità di circuiti turistici esistenti o di potenziale sviluppo. I progetti che a

nica previste a favore delle imprese ammesse sono state gestite dal GAL DELTA 2000 in collaborazione con le associazioni di categoria tramite l'attivazione di GLP (Gruppi di Lavoro Partecipativi) formati da rappresentanti delle associazioni di categoria, delle organizzazioni professionali ed esperti di settore.

L'assistenza tecnica è stata realizzata attraverso la

stronomia e ricettività rurale minore.

All'interno di ogni raggruppamento così definito, le realtà imprenditoriali sono distinte in relazione alla tipologia di assistenza tecnica identificata, in relazione alle caratteristiche dell'idea progettuale presentata.

Per ognuno di questi sono stati creati appositi GLP ognuno di essi identificabile



seguito della procedura di valutazione sono risultati ammissibili 16 realtà imprenditoriali, alcune facenti capo a singoli soggetti giuridici, altri a realtà aggregative già operanti (Cfr. deltaduemila.net n. 14 Aprile 2003 e deltaduemila.net n. 15 Agosto 2003).

Stante la modalità di attuazione della azione 1.3.4. in forma dell'autogestione, le attività di assistenza tec-

subdivisione delle 16 ipotesi progettuali in raggruppamenti riconducibili allo stesso comune denominatore, sulla base di una serie di elementi comuni: sono stati così individuati 5 filoni, facenti riferimento ai 5 prodotti turistici ritenuti prioritari per lo sviluppo dell'area del Delta: birdwatching, turismo naturalistico, cicloturismo e turismo fluviale e nautico, enoga-

in base a uno specifico pool di esperti di settore e di associazioni di categoria, nominati dal GAL, e dalle imprese appartenenti al raggruppamento. Per ogni GLP gli esperti, di concerto con le associazioni di categoria e le organizzazioni professionali, hanno elaborato uno specifico programma di attività rivolto alla realizzazione dell'assistenza tecnica prevista.

PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI UNA RETE DEL PRODOTTO BIRDWATCHING

<i>Aziende beneficiarie</i>	ATI Deltavacanze Consorzio Verde Delta Club di Prodotto Vivi un battito d'ali
<i>Esperto incaricato</i>	Stefano Dall'Aglio - ECONSTAT
<i>Associazioni di categoria coinvolte</i>	Ascom e Confesercenti delle Province di Ferrara e Ravenna

Programma di assistenza tecnica previsto

Le fasi dell'assistenza tecnica prevista sono state:

- **Presa di contatto e analisi dei fabbisogni delle aziende**, mediante la rilevazione accurata delle esigenze delle imprese coinvolte, sia mediante la strutturazione e la somministrazione di un questionario, che mediante incontri operativi diretti con le realtà imprenditoriali coinvolte, ai fini dall'analisi della situazione aziendale e dei fabbisogni.
- **Analisi del mercato del birdwatching (domanda e offerta)**, attraverso l'analisi delle tendenze e delle caratteristiche di tale segmento turistico sia in Italia, che nei paesi in cui è più diffuso e ricognizione dei casi di successo e di buone prassi maturate, nonché mediante un'indagine per l'analisi dei bisogni del birdwatcher in area Delta, realizzata con la collaborazione delle aziende coinvolte nell'attività di assistenza tecnica. Indagine relativa a i T.O. esteri potenzialmente interessati a programmare il Delta, svolta con la collaborazione del Gal "Delta 2000".
- **Definizione di una carta comune di accoglienza per il birdwatcher**, attualmente in corso di stesura finale e relativa assistenza alla sua implementazione.

Le caratteristiche delle aziende coinvolte hanno fatto emergere fin dalle fasi preliminari la possibilità di strutturare un'assistenza congiunta e molto mirata ad uno specifico prodotto turistico in fase di forte sviluppo nel territorio del Delta: il birdwatching. Attualmente sono in corso le procedure per la definizione di una rete giuridicamente costituita tra le imprese coinvolte.

Stefano Dall'Aglio



PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ENOGASTRONOMIA DEL DELTA

<i>Aziende beneficiarie</i>	Associazione della Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara Consorzio Sapori di Fattoria ATI Comitato Promotore Piadina IGP - Civinelli e Poletti e C. SNC Coop. A r.l. Le Romagnole
<i>Esperto incaricato</i>	Gabriele Ronchetti
<i>Associazioni di categoria coinvolte</i>	Ascom e Confesercenti delle Province di Ferrara e Ravenna, Consulta Agricola di Ferrara Tavolo Verde di Ravenna

Programma di assistenza tecnica previsto

Il programma di assistenza tecnica realizzato ha previsto, dopo le fasi preliminari di incontro collettivo con le aziende, **incontri e sopralluoghi mirati** rivolti a identificare le specifiche esigenze di ciascuna realtà.

Da quanto emerso negli incontri, si è rilevata una certa eterogeneità di situazioni e bisogni peculiari, anche di carattere prettamente territoriale, che hanno determinato la definizione di specifici programmi di assistenza tecnica.

Solo per due realtà è stato possibile ipotizzare una strategia comune che potrà consentire la messa in rete reciproca in tempi brevi. "Comitato per la Piadina Romagnola IGP" e "Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara" hanno invece tematiche e bisogni molto distanti sia fra di loro che con gli altri destinatari, tali da indurre azioni di assistenza basate su programmi specifici.

Per il primo si è elaborato un percorso progettuale rivolto al duplice obiettivo di rafforzamento della rete da una parte e alla valorizzazione del prodotto dell'altra, per i secondi stante le esigenze emerse sono stati realizzati specifici momenti di assistenza collettivi mediante workshop di lavoro con i membri della stessa associazione.

Gabriele Ronchetti

PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA CREAZIONE DI PACCHETTI INTEGRATI - PRODOTTO NATURALISTICO

<i>Aziende beneficiarie</i>	C.S.A. Soc. cons. a r.l. Società Gestione Campeggi srl Consorzio DELTAPIU' Giorgio La Pira Soc. Coop a r.l.
<i>Esperto incaricato</i>	Stefano Dall'Aglio - ECONSTAT
<i>Associazioni di categoria coinvolte</i>	Ascom, Confesercenti, CNA e Confartigianato delle Province di Ferrara e Ravenna

Programma di assistenza tecnica previsto

Il programma di assistenza tecnica previsto è articolato in 3 macrofasi:

- **Presa di contatto e analisi dei fabbisogni delle aziende**, attraverso la rilevazione accurata delle esigenze delle imprese coinvolte, sia mediante la strutturazione e la somministrazione di un questionario, che mediante incontri operativi diretti con le realtà imprenditoriali coinvolte, ai fini dall'analisi della situazione aziendale e dei fabbisogni.
- **Assistenza per la creazione di pacchetti turistici integrati**, attuata attraverso l'analisi delle offerte esistenti sia sui mercati italiani, locali e non, ed esteri con riferimento al turismo naturalistico.
- **Assistenza di marketing**, finalizzata alla strutturazione di ipotesi di pacchetti turistici nonché alla miglioramento della qualità progettuale; studio delle opportunità di finanziamento per le specifiche necessità delle offerte integrate individuate

In considerazione delle differenze in termini di caratteristiche aziendale ed esigenze di sviluppo è stata attuata una attività di assistenza mirata e specifica, in parte differenziata, per le diverse realtà aziendali.

Stefano Dall'Aglio



PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CICLOTURISMO E DEL TURISMO FLUVIALE E NAUTICO

<i>Aziende beneficiarie</i>	Sportur srl Club di Prodotto Ravenna Mare e Parco Abbondanti Bus Autoservizi Sas di Abbondanti Gianfranco e C. Consorzio Cooperative della Pesca Tre Ponti Scarl
<i>Esperto incaricato</i>	Giancarlo Dall'Ara
<i>Associazioni di categoria coinvolte</i>	Ascom, Confesercenti, CNA e Confartigianato delle Province di Ferrara e di Ravenna

Programma di assistenza tecnica previsto

L'obiettivo del progetto di assistenza è stato la creazione di reti e pacchetti integrati nel Delta con riferimento al cicloturismo nonché al prodotto fluviale e nautico.

Il programma di attività si è articolato in una serie di fasi che prevedono

- **Incontri preliminari iniziali** di presentazione del programma di attività
- **Individuazione ed alcuni casi di successo** e definizione di una bozza di carta comune di accoglienza e di ospitalità, adeguata all'area GAL, e tale da configurare una rete di offerta
- **Incontri diretti con gli operatori coinvolti**, ai fini della definizione di una serie di pacchetti e di proposte turistiche, definizioni di linee di promozione relative e successiva definizione di un piano di marketing della rete necessario per raggiungere gli obiettivi
- **Assistenza** allo sviluppo progettuale della rete ed individuazione di una modalità di verifica del possesso dei requisiti e di rispetto della carta di accoglienza da parte delle aziende aderenti al progetto.

Giancarlo Dall'Ara